

Mercati emergenti, tutor gratis per le imprese che esportano

Iniziativa Promos

Un esperto di mercati emergenti per le imprese bergamasche e lombarde. La consulenza è gratuita e le aziende devono far pervenire la domanda entro oggi tramite il sito. L'appuntamento è fissato per mercoledì 24 maggio a Milano nella sede di Promos, azienda speciale della Camera di commercio milanese. L'iniziativa rientra all'interno di un ciclo di incontri, programmati mensilmente, con cui Promos aiuta l'internazionalizzazione delle imprese. Al di fuori degli incontri ogni azienda può comunque inoltrare le sue domande, ad esempio sulle re-

gole dell'export in altri Paesi, a un servizio sempre attivo di Promos.

I Paesi su cui verterà la consulenza sono Egitto, Iran, Svizzera, Cina, Sud Africa ed Emirati Arabi Uniti. Il servizio offre la possibilità di identificare in via preliminare le restrizioni all'esportazione e le barriere tariffarie e non tariffarie presenti in alcuni mercati esteri diventati sempre più strategici. Per barriere tariffarie si devono intendere i dazi, le imposte indirette all'importazione e le eventuali misure di politica commerciale (ad esempio dazi addizionali o antidumping); mentre barriere non tariffarie devono essere considerate le misure, diverse dai dazi, che possono rendere più complessa l'importazione di un determinato prodotto, au-

mentandone i costi, come ad esempio le ispezioni obbligatorie del carico o la richiesta di certificati. Alle aziende l'esperto darà assistenza per preparare documenti e ridurre l'impatto dei dazi sull'export. Per farlo, verrà messo a disposizione degli operatori un questionario che dovrà essere compilato per ciascun mercato estero di interesse.

I sei Paesi in questione scambiano ogni anno oltre 2 miliardi di euro con la Bergamasca e circa 30 con la Lombardia. L'import/export più alto è quello con la Cina, che nel 2016 ha fatto registrare per Bergamo 750 milioni di importazioni e 403 milioni di esportazioni. In totale 1,16 miliardi di euro, con un calo dello 0,2% rispetto al 2015, dovuto a un rallentamento delle merci

importate. Per volumi di interscambio seguono la Svizzera con 580 milioni (-4% rispetto al 2015) e l'Egitto con 212 milioni che, con una crescita del 48,9% in un anno, registra la performance migliore. Più indietro gli Emirati Arabi Uniti (157 milioni di import/export, +5,5%), l'Iran (86 milioni, +14,4%) e il Sud Africa (57 milioni, -6,8%).

Fabio Florindi

		2015		2016	
		EXPORT		IMPORT	
		Importi in euro			
	CINA	799.541.150	363.886.651	757.942.019	403.545.746
	EMIRATI ARABI	12.278.271	137.060.054	14.068.152	143.444.016
	SUD AFRICA	9.861.071	51.160.890	8.979.294	47.863.933
	SVIZZERA	191.080.044	413.690.172	170.302.939	410.305.698
	IRAN	2.096.719	73.015.129	5.555.909	80.368.946
	EGITTO	64.110.148	78.860.440	59.035.048	153.779.209

